

Pensionati Cgil e marciatori di corsa insieme per gli hospice

Grazie all'impegno condiviso dello Spi e del gruppo Alta Valnure: ieri la consegna dei due assegni, 1.500 euro per ciascuno

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Alcuni hanno corso, altri hanno fatto una sottoscrizione durante una cena sociale. Il risultato dell'impegno dello Spi Cgil e del Gruppo Marciatori Alta Valnure sta ora scritto su un paio di assegni destinati ai due hospice del territorio piacentino: millecinquecento euro sono stati consegnati alla Casa di Iris di Piacenza e altrettanti per la prima volta sono arrivati all'hospice di Borgonovo. La consegna dei due assegni si è svolta ieri mattina alla presenza dei rappresentanti delle due realtà benefattrici: la prima tappa è stata alla Casa di Iris, dove Angelo Ratti del Gruppo Marciatori insieme ad altri iscritti e il segretario dello Spi Cgil Luigi Baldini accompagnato dal segretario organizzativo del sindacato Ivo Bussacchini hanno incontrato il personale della strut-

tura per consegnare il primo assegno. Subito dopo il gruppo si è diretto in Valtidone: lì nell'hospice di Borgonovo è stato dato l'altro assegno, anche questo del valore di millecinquecento euro. «La marcia benefica viene organizzata da almeno nove anni - hanno spiegato i referenti del Gruppo Marciatori - e ogni volta viene dato un aiuto all'hospice. Quest'anno abbiamo potuto dare un sostegno doppio grazie anche alla collaborazione preziosa con lo Spi Cgil che ha raccolto una bella cifra. Il prossimo anno sarà la decima edizione e vedremo come celebrarla».

Come ha spiegato Baldini, il sostegno agli hospice si è potuto "avvantaggiare" quest'anno di una bella novità: «Nell'ambito della festa dello Spi Cgil abbiamo promosso una sottoscrizione - spiega - così è stato possibile raccogliere degli ulteriori fondi da donare insieme alle quote di partecipazione della marcia organizzata dal gruppo della Valnure». La marcia si è svolta alla fine dello scorso giugno e ha visto partecipare tante persone: oltre seicento sono stati i piacentini che si sono sfidati di corsa fino a Turro di Podenzano. «Chissà che il prossimo anno non si riesca a organizzare la marcia nel primo autunno anziché in piena estate - abbozza Ratti - per ora noi siamo



Le consegne a Piacenza (sopra) e a Borgonovo, sotto FOTO LUNINI



contenti perché per la prima volta siamo riusciti a dare una mano anche all'hospice di Borgonovo: riteniamo che le due strutture siano importantissime e svolgano davvero una funzione pre-

ziosa per il nostro territorio. Meritano di essere sostenute e aiutate: noi, come marciatori e come Spi Cgil, cerchiamo di dare il nostro contributo e di fare la nostra parte».

9

Sono le edizioni finora organizzate della marcia benefica. Quest'anno c'è stato l'aiuto dello Spi